



Lettera aperta al Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino

**OGGETTO: ACQUA E SVILUPPO NELLA VALLE DEL
METAURO.**

Già alle attuali condizioni di sviluppo l'acqua scarseggia. Anzi se non fosse per l'apertura del pozzo "Burano", il Metauro sarebbe a secco e così i preziosi invasi. L'utilizzo maggiore sarà pure quello agricolo ma serve per gli alimenti che consumiamo e così via per ogni attività. Nel periodo estivo il consumo deriva anche dall'aumento dei turisti lungo la costa anche con la necessità di tenere sempre verdi le aiuole, alimentare le fontane per abbellire le città ecc.. A parte eliminare gli sprechi difficile poter intervenire in altri settori senza causare scompensi. Allora sarà il caso di programmare, regolare e controllare tutto il sistema idrico? Vogliamo conoscere alcuni dati elementari : qual è l'attuale fabbisogno idrico ad esempio della valle del Metauro? Quali sono le reali disponibilità d'acqua nel sottosuolo e la capacità di questa di rialimentarsi senza intaccare le riserve strategiche, scoperte per caso, ma che probabilmente permettono la vita del Monte Catria e mantengono l'attuale equilibrio? E' sufficiente migliorare le reti o raddoppiarle e creare nuovi invasi? E' mai possibile che si continui a far aumentare la domanda (vedi le grandi estese ed esagerate urbanizzazioni nei nuovi PRG) senza capire come affrontare il problema dell'offerta d'acqua e della reale sostenibilità? La politica che pensa ad amministrare se stessa o non fa praticamente altro(lo si constata anche nelle questioni più semplici da dirimere quali inquinamento acustico, ambientale ecc.) o interviene nell'emergenza spesso peggiorando la situazione in prospettiva. Fra dieci – quindici anni avremo nella valle del Metauro alcune decine di migliaia di abitanti in più. Aspettiamoci e prepariamoci quindi anche alla battaglia dell'acqua a meno che la nostra classe dirigente capisca in tempo di non assecondare più gli interessi speculativi sul territorio e cominci ad amministrare meglio quello che ha congelando l'ulteriore consumo del suolo. Altrimenti avremo nuovi comitati locali in difesa del Monte Catria, contro il verde delle aiuole nella costa. E' evidente che così non si potrà andare avanti. L'obbiettivo strategico da qui a 15-20 anni dovrà essere semplicemente quello di mantenere in armonia l'attuale sviluppo e nel frattempo capire la reale sostenibilità per un ulteriore consumo di risorse e di suolo. Ci aspettiamo condivisione e risposte.

Montefelcino 21 LUGLIO 2007

ASSOCIAZIONE METAURO NOSTRO CULTURA E TERRITORIO
MONTEFELCINO

MONTEFELCINO, Via XXV Aprile 11 - C.A.P.61030

C.F. 90026710419

e-mail: infotiscali@metauronostro.it

Internet www.metauronostro.it

Tel. 333 8105665 347 5316786